

Papaya fermentata

Un anti-aging da premio Nobel



**Un integratore
proposto per la
prevenzione delle
patologie legate
all'invecchiamento.
L'invito a farne uso
proviene da un
medico famoso...**

Gemma Astolfo

Perché invecchiamo? Le teorie si sprecano ma sappiamo con certezza che l'invecchiamento si accompagna a danni di tipo ossidativo, causati dai radicali liberi, e da squilibri immunitari. Se però il tempo non si può fermare, possiamo almeno intervenire per ridurre lo stress ossidativo e sostenere le funzioni immunitarie. A questo scopo, una delle proposte che ha incontrato maggior favore tra il pubblico è la Papaya Fermentata. Questo "alimento funzionale" ha un padrino d'eccezione: il professor Luc Montagnier, premio Nobel per la medicina.

Un antiossidante che sostiene le difese immunitarie

Che cos'ha di speciale la Papaya Fermentata? In sintesi ha un elevato potere antiossidante, assolutamente dimostrato. Inoltre, ha un effetto modulante sul sistema immunitario, inducendolo a reagire agli attacchi, e migliora il metabolismo che tende a rallentare con l'avanzare dell'età.

I benefici della Papaya

- Rallenta il processo di invecchiamento cellulare, proteggendo dalle patologie degenerative.
- Aiuta a mantenere il corpo in salute, proteggendo ad esempio contro le malattie virali (influenza, eccetera).
- È ottima nei periodi di convalescenza.
- In presenza di una patologia debilitante, aiuta l'organismo a reagire.
- Nei periodi di stress, in presenza di diete squilibrate o in caso di tabagismo, la Papaya protegge dai danni ossidativi.
- Utile anche alle persone che svolgono lavori impegnativi e di responsabilità per far fronte allo stress cui sono sottoposte.

SI SCIOLGIE SOTTO LA LINGUA

La papaya fermentata si trova in commercio in bustine: il contenuto si scioglie sotto la lingua. Di solito, se lo scopo è la prevenzione delle malattie legate all'invecchiamento, si consiglia una bustina al giorno. Se al nostro corpo serve una "spinta" per affrontare un periodo di malattia, meglio 2-3 bustine al dì.

Occorre tener conto del fatto che i radicali liberi sono coinvolti nella genesi delle cosiddette patologie dello sviluppo o dell'abbondanza: patologie cardiovascolari, diabete, tumori e deficit cognitivi dovuti all'invecchiamento.

Quando la mente comincia ad annebbiarsi

In particolare, il professor Montagnier afferma che la Papaya Fermentata possa avere un effetto protettivo sulla neurodegenerazione: i suoi principi attivi appaiono in grado di prevenire disturbi come i problemi di memoria o di elaborazione dei dati tipici della terza età. Ma è tutto l'organismo a beneficiarne. Gli stili di vita scorretti (dieta, fumo, stress psicofisico) determinano una cascata di radicali liberi che accendono l'infiammazione, un fenomeno che logora dall'interno l'organismo, determinando anche le patologie tipiche dell'invecchiamento, come l'artrite.



Il pallino di Luc Montagnier

Il premio Nobel per la medicina Luc Montagnier ha sostenuto negli anni l'efficacia della Papaya Fermentata, che regalò al Papa durante una visita in Vaticano. A fronte di alcune critiche il ricercatore francese non si è mai scomposto: «Perché non dovrei parlarne se può aiutare chi ha patologie che implicano un eccesso di stress ossidativo o un deterioramento delle difese immunitarie?».

